



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 22 febbraio 2019

L'esodo dei giovani sardi accelera il declino demografico dell'isola

Nel 2018 sono stati 3288 i sardi (per lo più giovani) che hanno lasciato l'isola: il flusso si è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente

Si tratta del record dell'ultimo ventennio

Alla fine del 2018 la popolazione residente nell'isola era di un milione e 639mila persone: 9 mila abitanti in meno rispetto all'anno precedente

Con un calo di abitanti del - 5,4% l'isola si colloca molto al di sotto della media italiana (-1,5%) e supera le regioni del Mezzogiorno (-4,2%)

Nel 2018 si è notevolmente ridotto il numero degli stranieri con un decremento di 2.466 unità: - 32% rispetto all'anno precedente

Nel 2018 il saldo tra flussi in uscita e flussi in entrata è stato di 822 residenti in meno

Piras e Porcu (CNA): Se la Sardegna non riuscirà ad invertire la rotta saranno sempre più i giovani sardi che cercheranno fuori dall'isola opportunità lavorative e di vita, determinando un impoverimento sempre più marcato del tessuto socio-economico della nostra regione

Nel 2018 quasi 3300 sardi, soprattutto giovani, hanno lasciato la nostra regione in cerca di lavoro e di opportunità: il flusso migratorio - più che raddoppiato rispetto ai livelli dello scorso anno - rappresenta per la Sardegna il **record storico dell'ultimo ventennio** e contribuisce ad accelerare l'inesorabile e preoccupante declino demografico che sta interessando la nostra regione.

E' quanto si evince da un report del Centro studi della Cna Sardegna che analizza i recenti dati dell'ISTAT sui flussi della popolazione residente nell'isola. Le ultime statistiche confermano infatti il trend negativo emerso in maniera sempre più netta nel corso dell'ultimo quinquennio: **alla fine del 2018 la popolazione residente registrata in Sardegna è di un milione e 639mila, quasi 9mila abitanti in meno rispetto all'anno precedente**. Con un decremento netto del -5,4% l'isola si colloca ben al di sopra del calo medio nazionale (-1,5%) e supera anche la variazione media delle regioni del Mezzogiorno (-4,2%). Vanno peggio della Sardegna solo Basilicata (-6,0‰) e Molise (-7,8‰).



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Tabella 1 – Popolazione residente a fine anno e variazione percentuale rispetto all'anno precedente

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 *
Sardegna	1.663,9	1.663,3	1.658,1	1.653,1	1.648,2	1.639,3
<i>Variazione assoluta</i>		-0,6	-5,1	-5,0	-5,0	-8,9
<i>Variazione percentuale</i>						
Sardegna		-0,3	-3,1	-3,0	-3,0	-5,4
Mezzogiorno		-1,0	-3,0	-3,0	-4,1	-4,2
Italia		0,2	-2,1	-1,3	-1,8	-1,5

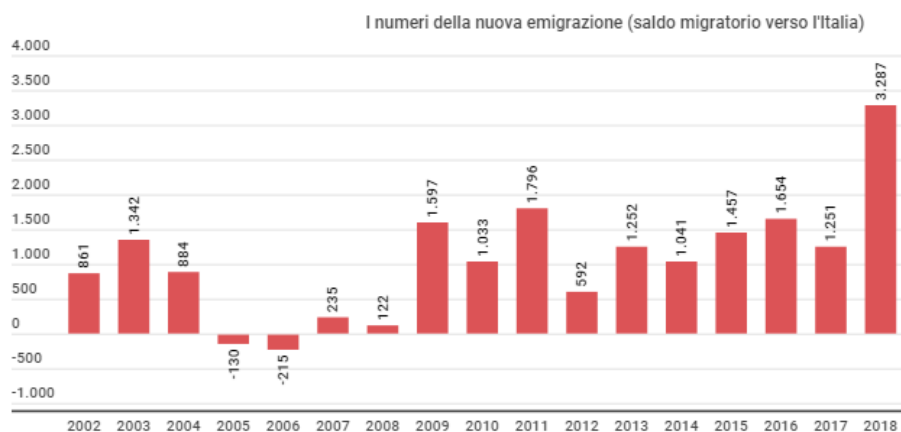
Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT. (*) Stime

All'origine del problema – evidenzia il report della Cna Sardegna - c'è come detto il **rilevantissimo flusso di popolazione in uscita, stimato nel 2018 in quasi 3.300 individui, principalmente giovani, che dall'isola sono emigrati verso altre regioni italiane**. Questo flusso risulta più che raddoppiato rispetto ai livelli dello scorso anno (1.251 residenti in meno) ma, osservato in un orizzonte temporale più ampio, rappresenta per la Sardegna il **record storico dell'ultimo ventennio**. Anche se la ripresa dei flussi migratori (per lo più giovani) verso il centro-nord (e il corrispondente impoverimento demografico e sociale) è un fenomeno generalizzato che coinvolge tutte le regioni del Mezzogiorno e con cui il Paese sarà costretto a confrontarsi per tutto il prossimo ventennio.

Al forte incremento dell'emigrazione verso le altre regioni si aggiunge una **netta riduzione dei flussi di popolazione proveniente dall'estero**, con un saldo tra iscrizioni e cancellazioni stimato nel 2018 in 2.466 unità: il **32% in meno rispetto ai valori dell'anno precedente**. Il movimento con l'estero (in cui prevale la componente straniera) resta quindi nettamente inferiore al flusso in uscita verso l'Italia (in cui prevale la componente italiana) definendo un bilancio migratorio complessivo di 822 residenti in meno.



3288 Sardi hanno lasciato l'Isola nel 2018





**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Tabella 2 – Movimento migratorio con l'interno e con l'estero in Sardegna

	2013	2014	2015	2016	2017	2018 *
Migrazioni verso le altre regioni	-1.252	-1.041	-1.457	-1.654	-1.251	-3.288
Iscrizioni	31.526	29.576	28.398	29.007	29.354	
Cancellazioni	32.778	30.617	29.855	30.661	30.605	
Saldo con l'estero	1.768	959	1.439	2.154	3.637	2.466
Iscrizioni	4.361	3.820	4.535	5.524	7.218	
Cancellazioni	2.593	2.861	3.096	3.370	3.581	

Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT. (*) Stime

“L’accelerazione dei fenomeni di declino demografico trae origine dal perdurare della difficile situazione economica e dalla mancanza di opportunità di inserimento lavorativo specialmente per i più giovani”, evidenziano **Pierpaolo Piras** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna. “Se la Sardegna non riuscirà ad invertire la rotta saranno sempre di più i giovani sardi che cercheranno fuori dall’isola opportunità lavorative e di vita, determinando un impoverimento sempre più marcato del tessuto socio-economico con conseguenze devastanti per gli equilibri demografici ed economici della nostra regione”.

Saldi migratori interni delle regioni italiane nel 2018

